

Titolo del progetto e Ente:

Video arricchirsi: La formazione quale strumento preventivo alla povertà e all'esclusione sociale – Associazione Photofficine ONLUS

Sommario (600 caratteri):

Il contesto socio-culturale di Palermo, e in particolare del quartiere dell'Albergheria, è fortemente segnato da un degrado socio-economico che minaccia la crescita personale e civile degli abitanti, nonché dei giovani.

Di fatto, molti giovani dei quartieri del centro storico cittadino e della periferia si ritrovano in una condizione di disagio socio-economico tale da essere spinti all'abbandono precoce della carriera scolastica per intraprendere percorsi devianti (lavoro minorile, delinquenza, tossicodipendenza, ecc.), spesso uniche direzioni indicate dagli stessi familiari, al fine di garantirsi uno *status quo* all'interno del proprio territorio. Con tale affermazione si vuole sottolineare che spesso la condizione a cui aspira il giovane che vive in questa tipologia di contesto sociale e culturale non è di *cambiamento* ma, inconsapevolmente, di "*stabilità*" culturale che, se condizionata da fattori devianti, come realmente accade nel territorio palermitano, illude i giovani di poter raggiungere un "traguardo personale" che spesso si rivela fallimentare. Ciò dispiega di fronte al giovane una condizione ostile all'accrescimento culturale e sociale, con annesse tutte le problematiche relative alla condizione economica, povertà, e al disagio, esclusione sociale.

Tale condizione, difatti, preclude un effettivo miglioramento della qualità della vita sia, a livello individuale, del giovane che, a livello comunitario, della cittadinanza. Molti giovani si ritrovano esclusi dalla società e non ne contribuiscono al suo sviluppo globale. Investire sui giovani, sulla loro formazione e orientamento nella crescita sociale deve essere inteso come punto nodale sul quale è possibile programmare degli interventi capaci di intaccare la condizione di disagio socio-economico nei contesti cittadini degradati.

A partire da tali riflessioni il presente progetto mira a delineare una linea di intervento che mette in primo piano l'importanza della formazione e dell'orientamento dei giovani che vivono un contesto critico, quale quello palermitano.

Inoltre, l'ambiente scolastico, oltre a fornire ai giovani le conoscenze e le

competenze necessarie per affermarsi e realizzarsi nella società, è e dovrebbe essere un contesto/laboratorio di coesione sociale, dove gli studenti creino reti solidali e sociali, si confrontino e si riconoscano come cittadini del proprio territorio.

Quanto detto, a nostro parere, identifica la scuola come luogo privilegiato per la prevenzione della povertà e dell'esclusione sociale, e propone la nostra struttura scolastica, vista l'ubicazione nella zona del centro storico di Palermo, quale luogo idoneo per l'attivazione di un intervento educativo volto alla suddetta azione preventiva.

Nello specifico i laboratori proposti, facendo leva sulle capacità "attrattive" che hanno i canali mediatici sui giovani, verteranno sulla sensibilizzazione degli studenti ai problemi correlati alla povertà e all'esclusione sociale e sulla diffusione dell'idea che la formazione scolastica e professionale è un fattore positivamente correlato alla prevenzione della condizione di crisi socio-economica che caratterizza il Mezzogiorno.

I giovani partecipanti dovranno sviluppare dei documenti video e fotografici sui temi proposti, a partire dalla singolare declinazione che questi hanno nel proprio territorio. Saranno loro stessi a elaborare i soggetti e scegliere i contesti e le situazioni inerenti alla realtà della città palermitana e, se necessario, dei paesi limitrofi.

Ciò è conforme alle linee metodologiche della "*media education* sociale" e della partecipazione attiva, ponendo quale fulcro dell'azione/intervento socio educativo due fattori: da un lato la formazione ai nuovi media e la sensibilizzazione alle problematiche socio-economiche; dall'altro la presa di coscienza delle tematiche della povertà e dell'esclusione sociale.

I prodotti realizzati avranno carattere divulgativo e potranno avere forma giornalistica, documentaristica o artistica, in base alle esigenze che emergeranno e alle scelte stilistiche che verranno effettuate dagli stessi giovani. Tali lavori saranno diffusi mediante le azioni previste dalla seconda fase del progetto, al fine di sensibilizzare quanto più possibile la popolazione giovanile, le istituzioni e la comunità sui temi della povertà e dell'esclusione sociale e sulle soluzioni proposte dai giovani partecipanti.

Obiettivi e attività previste (500 caratteri):

Obiettivi

- Sensibilizzare i giovani ai temi della povertà e dell'esclusione sociale così come previsto nel *Programma nazionale per il 2010*;
- Rendere i giovani partecipanti attivi verso le problematiche del proprio contesto territoriale;
- Accrescere la consapevolezza circa le cause del degrado socio-culturale dettato dalla povertà e dall'esclusione sociale;
- Cogliere gli aspetti socioculturali che possono fronteggiare il disagio sociale;
- Motivare i giovani allo studio e alla formazione, intesi quali fattori preventivi alla povertà e all'esclusione sociale;
- Accrescere le competenze personali sui nuovi media e il loro utilizzo su temi sociali.

Fasi Progettuali

Il progetto *“Videoarricchirsi: La formazione quale strumento preventivo alla povertà e all'esclusione sociale”* si articolerà in una fase promozionale e due fasi operative, la fase promozionale riguarderà la promozione delle attività laboratoriali presso gli studenti al fine di coinvolgerli nelle attività previste dalle due fasi operative.

Le due fasi operative saranno distinte in una prima fase laboratoriale e una seconda fase di pubblicizzazione dei prodotti realizzati e di sensibilizzazione della popolazione.

La prima fase operativa sarà realizzata mediante l'attivazione di un laboratorio audiovisivo e di un laboratorio esperienziale di gruppo rivolto a studenti compresi nella fascia di età 15-18 del liceo “Benedetto Croce”.

I giovani partecipanti dovranno affrontare il tema della povertà, dell'esclusione sociale e della dispersione scolastica nella città di Palermo, nello specifico, e della Sicilia, in generale, attraverso un percorso pratico,

produzione di video documenti sul tema scelto, e un percorso riflessivo/esperienziale, formazione di un gruppo di discussione composto dagli stessi mediante l'utilizzo di specifiche tecniche di gruppo condotte da esperti.

I due laboratori saranno tra di loro complementari poiché il gruppo di discussione funzionerà come una redazione giornalistica che lavorerà sulla scelta dei soggetti, dei luoghi e dei temi che saranno sviluppati dal laboratorio audiovisivo.

La circolarità tra i due laboratori permetterà un'azione congiunta e sinergica sia nell'apprendimento di competenze tecniche specifiche, quali l'utilizzo della telecamera, tecniche d'intervista, scrittura di un video documento eccetera, sia nell'accrescimento di una consapevolezza condivisa sul tema della povertà e dell'esclusione sociale.

La seconda fase operativa, o conclusiva, prevedrà la sensibilizzazione, della popolazione giovanile e non, sui temi trattati mediante la pubblicizzazione dei prodotti audiovisivi attraverso canali web, convegni, installazioni video e mostre fotografiche.

In particolare:

- i documenti audiovisivi saranno caricati sui canali web del Liceo Scientifico "Benedetto Croce" e dell'Associazione Photofficine Onlus, e/o su altri siti che vorranno condividere i lavori prodotti, così da garantire un elevato grado di fruibilità e diffusione;
- verrà realizzato un convegno dibattito al quale verranno invitati figure di riferimento della città e della pubblica amministrazione, al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica e i decisori politici sul tema della povertà e dell'esclusione sociale e sollecitare nuovi piani di intervento;
- sarà inoltre prevista una installazione video itinerante presso altri istituti scolastici, centri culturali, centri aggregativi, eccetera, così da favorire a livello locale la più ampia diffusione del percorso realizzato e di sensibilizzare i giovani alle tematiche trattate.

Settore (inserimento lavorativo, disseminazione, istruzione/formazione, housing, servizi sociali, multidimensionale, altro):

L'intervento socio-educativo proposto si prefigge di sensibilizzare i giovani alla tematica della povertà e dell'esclusione sociale e di renderli protagonisti capaci di guardare con occhio critico le condizioni di vita socio-economiche in cui versa la propria città e in grado di ricercare e diffondere soluzioni che tengano conto delle reali esigenze della popolazione. Il progetto, quindi, mirerà a rendere i giovani attori sociali, e può essere riferito principalmente al settore istruzione/formazione.

Gruppo a rischio (bambini, famiglie, adolescenti, giovani, anziani, senzatetto, povertà estrema, minoranze etniche, immigrati):

Adolescenti e giovani vigenti in condizioni socio-economiche a rischio.

Target (esperti, persone a rischio di esclusione sociale, giornalisti, settore pubblico/privato, altro):

Il presente progetto si rivolge direttamente agli alunni della sede centrale del Liceo Scientifico "Benedetto Croce" sita in Via Benfratelli 4, nel centro storico di Palermo, nel quartiere dell'Albergheria. Inoltre i prodotti realizzati dai giovani partecipanti all'intervento verrà utilizzato per far conoscere ai giovani e alle famiglie del quartiere a rischio dell'Albergheria in Palermo, quale target indiretto, la correlazione esistente tra abbandono scolastico e povertà, in modo da sensibilizzare la popolazione all'importanza di contrastare la dispersione scolastica a favore della promozione degli studi giovani.

Durata e budget:

Il progetto avrà la durata di 8 mesi così dipartiti:

Fase	Durata	Inizio	Fine
<i>Fase Promozionale</i>	<i>1 mese</i>	<i>Settembre</i>	<i>Settembre</i>
<i>Fase Laboratoriale*</i>	<i>6 mesi</i>	<i>Ottobre</i>	<i>Marzo</i>
<i>Fase di Sensibilizzazione e pubblicizzazione (conclusiva)</i>	<i>2 mesi</i>	<i>Aprile</i>	<i>Maggio</i>

Il budget richiesto per l'intero progetto è di 40.000€.

Perché si può considerare innovativo (500 caratteri):

L'intervento socio-educativo proposto si basa sulla metodologia sperimentale della "*media education* sociale", la quale amplia i principi della *media education*, dell'educazione ai nuovi media, orientadoli al sociale. Difatti, l'intento di questa metodologia, in fase di sperimentazione e già applicata ai laboratori realizzati dall'Associazione Photofficine Onlus, è di incrementare le competenze dei destinatari sull'utilizzo dei nuovi media e, allo stesso tempo, di orientarle verso scopi e azioni sociali.

Il modello socio-educativo della "*media education* sociale" è pensato come un "nuovo" modo di sostenere l'adolescente durante lo sviluppo psico-sociale, donando la possibilità di ri-conoscersi e ri-scoprire il sociale mediante i canali comunicativi propri dell'immagine. Ogni attività è, dunque, disegnata come spazio esperienziale dove è possibile focalizzare lo "sguardo" sulle spinte e resistenze interne ed esterne al giovane attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti d'acquisizione di immagine intesi quali filtri che, ben sfruttati, possano fungere da canali direzionali nella crescita e nella formazione soggettiva e relazionale.

Tale metodologia si avvantaggia dei principi metodologici della “partecipazione sociale”, la quale prevede il coinvolgimento diretto dei destinatari in attività rivolte al territorio. Le azioni proposte saranno, dunque, sviluppate a partire dalle esigenze dei partecipanti e dalle caratteristiche dei territori di riferimento, nel tentativo di potenziare e/o promuovere nel soggetto il ruolo di agente attivo al cambiamento. La modalità didattica scelta è il laboratorio, strumento educativo favorevole all'utilizzo di tecniche d'apprendimento caratterizzate da una dinamica interattiva che dia libertà allo scambio informativo tra operatore e utente.

L'utilizzo dell'immagine e dei nuovi media come canale preferenziale in azioni capaci di stimolare la crescita e la formazione, come presupposto dalla metodologia della “*media education* sociale”, è un nuovo metodo efficace ed efficiente di intervento socio-educativo.

Focus geografico (nazionale, regionale, locale, altro):

Il progetto avrà come focus la Città di Palermo e in particolare il Quartiere del centro storico Albergheria. L'intervento, vista la condizione di povertà ed esclusione sociale caratterizzante altri quartieri e territori della città e della provincia, potrà coinvolgere altre realtà vicine al territorio.

Sede legale: Via C. Abbate 13, 90045, Cinisi (PA)

Sede operativa: Via delle Balate 4, 90100, Palermo

Presidente (nome, cognome, e-mail, telefono): Giancarlo Lupo,
info@photofficine.it, 0919767233.

Referente del progetto (nome, cognome, e-mail, telefono): Pietro Maita,
pietromaita@gmail.com, 3283094242